



TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA

Sezione Fallimentare

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 4/2025

GIUDICE DELEGATO: Dott. Alessandro Di Giacomo

CURATORE: Dott. Paolo Sotgiu

III AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Dott. Paolo Sotgiu, in qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale n° 4/2025, dichiarata dal Tribunale di Tempio Pausania:

- visto il programma di liquidazione approvato ed autorizzato dal Giudice Delegato il 27 luglio 2025;
- esaminati gli atti della procedura ed in particolare la perizia di stima redatta dal Tecnico, Geom. Alberto Scotti;
- visti gli articoli 214 e 216 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza,

AVVISA

presso il proprio studio professionale sito in Sassari, via Don Minzoni 18, tramite il portale del gestore della vendita, Aste Giudiziarie Inlinea Spa, nel portale **www.astetelematiche.it** il giorno **13 OTTOBRE 2026, alle ore 16:00**, avrà luogo l'esame delle offerte e la

VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' ASINCRONA TELEMATICA

Del diritto di proprietà del seguente bene:

LOTTO UNICO: Complesso immobiliare, con destinazione artigianale/industriale, ubicato in Alessandria (fraz. Cascina Grossa) in via Antonio Gramsci n. 7 ed inserito nel contesto del tessuto urbano residenziale. Catastalmente il complesso risulta censito al Catasto alla sezione Fabbricati: - Foglio 224 particella 687 sub - categoria D1 Opifici rendita € 2.448,01 piano T- 1-1PS. La superficie fondiaria dell'area del mappale 687 risulta pari a 1480 mq. sulla quale insistono 481,00 mq. di capannone, 48 mq. di tettoia/rimessa e 60 mq. di uffici/magazzino

Stato: Libero

PREZZO BASE euro 52.032,00

OFFERTA MINIMA euro 52.032,00 (cinquantaduemilatrentadue/00)

Rilanci minimi in ipotesi di gara euro 1.000,00.

I beni sono venduti come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per evizione, difetti ed esclusa ogni responsabilità per l'eventuale esistenza di pesi, gravami e diritti che possano essere fatti valere da terzi sui beni medesimi.

La natura giudiziaria della gara per la vendita dei beni esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati, anche se non occulti o comunque non evidenziati in perizia che non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo ad alcun risarcimento, eventuale risoluzione, indennità o indennizzo o riduzione del prezzo.

Eventuali adeguamenti dei beni a tutte le normative vigenti ed in particolare a quelle in ambito di prevenzione, sicurezza, antincendio così come quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero del fallimento cedente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Sotto questo profilo la vendita avrà per l'aggiudicatario natura aleatoria, siccome espressamente convenuta "a rischio e pericolo".

Negli immobili di proprietà del fallimento sono presenti gli abusi/difformità edilizi/e descritti/e nella relazione tecnica redatta del Geom. Scotti, agli atti della procedura cui si fa pieno ed integrale riferimento. Nella stessa perizia sono indicati i possibili procedimenti edilizi da intraprendere al riguardo. Gli abusi risultanti dalla perizia non determinano alcun "*aliud pro alio*" nell'oggetto del contratto.

Per gli immobili la cui costruzione è iniziata dopo il 17 marzo 1985, l'art. 46, comma 5, d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia), attribuisce all'acquirente di immobile oggetto di procedure esecutive individuali o concorsuali la facoltà di presentare domanda di permesso in sanatoria entro 120 giorni dal trasferimento del bene, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.

I procedimenti amministrativi occorrenti per la rimozione di detti abusi/difformità e la regolarizzazione urbanistica ed edilizia degli immobili rimangono a totale rischio, cura e spese dell'aggiudicatario, con esonero per la Liquidazione Giudiziale da ogni responsabilità al riguardo.

Gli immobili sono venduti nello stato di fatto, di diritto, urbanistico ed edilizio in cui si

trovano, visti e piaciuti, ritenuti dall'aggiudicatario idonei all'uso cui sono destinati e cui intende destinarli, escludendosi in capo al fallimento qualsiasi obbligo di messa a norma degli immobili, di regolarizzazione urbanistica ed edilizia degli stessi, di funzionamento e conformità di impianti e servizi, di messa a norma di questi ultimi, di messa in sicurezza. L'acquirente rinuncerà espressamente alle garanzie del venditore in materia ed alla consegna dei certificati di agibilità/abitabilità e di conformità.

All'interno dell'immobile sono presenti alcuni macchinari, attrezzature e rifiuti indicati nella relazione del Geom. Scotti, cui si fa pieno ed integrale riferimento, gli stessi non verranno asportati dalla procedura e l'acquirente si farà carico degli eventuali costi di smaltimento o rimozione. La Curatela sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in merito alla loro esistenza e consistenza alla data di aggiudicazione.

L'avviso di vendita, le perizie ed i correlativi allegati sono consultabili sui siti **www.astegiuudiziarie.it**, **www.tribunale.alessandria.it** , **www.asteanunci.it**; sui siti internet Casa.it, Subito.it, Idealista.it e Immobiliare.it, a cura del gestore della vendita telematica, e nel Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo **<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>**. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Curatore al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della procedura **lg4.2025tempiopausania@pecliquidazionigiudiziali.it**

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Le offerte andranno obbligatoriamente depositate entro le ore 12:00 del giorno precedente fissato per la vendita con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente.

La procedura per la presentazione dell'offerta è, quindi, composta da distinte fasi ovvero

1. generazione dell'offerta all'interno del PVP;
2. download dell'offerta (si vedano le precisazioni di cui infra);
3. invio dell'offerta all'indirizzo **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

L'offerta è irrevocabile, una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo pec di trasmissione dell'offerta.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Persone fisiche: dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. A pena di inammissibilità, all'offerta dovrà essere allegata: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del tesserino di codice fiscale di ciascun offerente, con la precisazione che il tesserino di codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta di identità elettronica.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. A pena di inammissibilità, all'offerta dovrà essere allegata: copia della carta d'identità del legale rappresentante (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità e del relativo tesserino di codice fiscale, con la precisazione che il tesserino di codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine

CONTENUTO DELLE OFFERTE

L'offerta deve contenere, pena inammissibilità della stessa, ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza dell'offerta e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 32/2015, deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente (con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) i dati identificativi del bene per il quale è proposta;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento non superiore a 120 (centoventi) giorni a decorrere dall'aggiudicazione definitiva;
- h) l'importo versato a titolo di cauzione;
- i) copia della contabile del versamento della cauzione;
- j) la data e l'orario del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j);
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dettato dal D.M. 32/2015;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal medesimo regolamento;
- n) la dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima relativa al lotto immobiliare oggetto di vendita e di accettare lo stesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

All'offerta devono essere allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti :

- copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun offerente;
- copia del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente con la precisazione che il tesserino del codice fiscale non è necessario qualora venga prodotta carta d'identità elettronica;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità in caso di offerta presentata da soggetto extra comunitario o, per gli stranieri non comunitari e non regolarmente residenti in Italia, l'offerente dovrà dare prova certa (con richiesta da inoltrarsi al Ministero degli Affari Esteri dello Stato italiano) della presenza di un trattato internazionale o della condizione di reciprocità tra l'Italia e il Paese di appartenenza dello straniero;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale o di

altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;

- copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata".

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura: Liquidazione Giudiziale n. 4/2025 Tribunale Tempio Pausania (**IBAN: IT82 B034 4017 2100 0000 0133 100** causale : "cauzione asta del ____" nonché il nominativo dell'offerente).

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte e la copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve effettuare il pagamento del **bollo digitale** e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero delle Giustizia.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati a cura del professionista delegato tramite la piattaforma web **www.astetelematiche.it**, con accesso mediante credenziali da richiedere a cura della parte medesima.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data e all'ora indicati nell'avviso, con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it.

Nel termine temporale compreso tra centottanta minuti e non oltre centoventi minuti, prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (Aste Giudiziarie In linea SPA) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

All'udienza il curatore verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal

fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno fissato per la vendita al termine dell'apertura e disamina delle offerte pervenute e avrà durata di 24 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di dodici prolungamenti (quindi per un totale di ulteriori 120 minuti). Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato acquirente provvisorio del bene.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva che verrà comunicata a mezzo pec dal Curatore all'acquirente.

L'acquirente dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva o entro il più breve termine indicato nell'offerta. Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Ai sensi dell'art. 216 comma 9 CCII, il Curatore informerà il Giudice Delegato e il Comitato dei Creditori, qualora costituito, dell'esito della procedura di vendita entro cinque giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della documentazione relativa alla vendita.

Resta in ogni caso impregiudicato il potere del Giudice Delegato su istanza di: debitore, comitato dei creditori o altri interessati – istanza da proporre nel termine di dieci giorni dal deposito della documentazione pertinente alla vendita (art. 216, comma 9 CCII) – di “impedire il perfezionamento della vendita”, cioè revocare l'aggiudicazione, “in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita possa consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito” (art. 217 comma 1).

Il trasferimento della proprietà dell'immobile aggiudicato avverrà mediante atto notarile con oneri integralmente a carico dell'acquirente, da effettuarsi contestualmente o successivamente al versamento del saldo prezzo.

Il notaio designato per la stipula dell'atto di trasferimento nonché per tutti gli adempimenti successivi verrà nominato dal Curatore e comunicato all'aggiudicatario.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri fiscali e di tutte le altre spese relative alla vendita, fatta eccezione esclusivamente per le spese di cancellazione dei gravami e i relativi bolli, che sono a carico della procedura fallimentare.

Tutte le imposte, oneri e spese relative al trasferimento della proprietà oggetto della vendita saranno a completo carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà procedere al relativo versamento entro il termine di versamento del saldo prezzo e cioè entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

Saranno del pari a carico dell'aggiudicatario anche i compensi per la consulenza notarile propedeutica alle attività di cessione dell'immobile e per le prestazioni professionali relative alla trascrizione dell'atto di trasferimento, da versarsi nello stesso termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio designato.

La vendita sarà assoggettata alle imposte previste dalle normative fiscali di legge.

Qualora la vendita non venga sospesa a norma dell'art. 217 CCII., il Giudice Delegato, accertato l'avvenuto versamento del saldo prezzo, degli oneri accessori e delle spese, ordinerà la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti, delle iscrizioni ipotecarie e di ogni altro gravame.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo e/o degli oneri di vendita, comporterà la decadenza dal diritto al trasferimento e la perdita della cauzione, oltre al risarcimento del maggior danno alla procedura, fin d'ora quantificato nella differenza tra il minor prezzo ricavato da successivo esperimento di vendita e l'importo del prezzo non depositato.

RENDE NOTO

- **CHE la vendita è da intendersi a “rischio e pericolo” dell'acquirente.** In nessun caso - di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro - il compratore potrà pretendere il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese ed ogni altra pretesa. In particolare – per espressa previsione ed accordo delle parti - la procedura presta il proprio consenso alla vendita dei beni. L'acquirente dichiarerà altresì che la vendita dei beni mobili è da considerarsi “in blocco” nella consistenza all'atto del trasferimento sicché, anche ove dovessero mancare dei beni rispetto all'inventario e alle perizie in atti, nulla potrà essere eccepito o richiesto alla procedura, data la natura di vendita in blocco ed a rischio e pericolo dell'acquirente. Sicché in nessun caso - di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro – il compratore potrà pretendere il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese ed ogni altra pretesa.
- **CHE la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, visti e piaciuti dall'aggiudicatario, che dovrà dichiararli nella offerta idonei all'uso per cui intende**

destinarli, senza garanzia alcuna di regolarità urbanistica, edilizia, conformità di impianti, servizi, sicurezza, da parte della procedura per l'aggiudicatario stesso, che ne assumerà il relativo rischio. Il tutto come risultanti quanto alla loro consistenza e caratteristiche esclusivamente dalle perizie di stima del Tecnico nominato dalla procedura. Eventuali oneri di adeguamento dei beni aziendali alle norme di prevenzione e sicurezza, alle norme sulla tutela ecologica e ambientale e, più in generale, alle disposizioni normative o regolamentari vigenti saranno a carico esclusivo dell'acquirente, e non potranno dar luogo a riduzione alcuna del prezzo.

- **CHE** la vendita sarà a **corpo e non a misura** ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo né, comunque, a qualsiasi pretesa, credito o azione verso la Procedura, restando espressamente esclusa anche l'ipotesi di cui al secondo comma dell'art. 1538 c.c.;
- **CHE** la Curatela verrà espressamente esonerata dal produrre certificati di agibilità/abitabilità, di conformità. I costi e gli oneri di asporto, ritiro o voltura dei beni acquistati saranno integralmente a carico dell'Aggiudicatario, senza alcun diritto di rivalsa o regresso nei confronti del Fallimento.
- **CHE** i beni aggiudicati saranno venduti liberi da **iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti**, trascrizioni pregiudizievoli, fatta eccezione per quelli indicati nelle perizie agli atti della procedura, che, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellati a cura e spese della procedura;
- **CHE** i beni oggetto della vendita potranno essere visionati previa richiesta da inviare in forma scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata della Liquidazione Giudiziale lg4.2025tempiopausania@pecliquidazionigiudiziali.it alla presenza di un delegato del Curatore in giornate da convenirsi con congruo preavviso e comunque antecedenti di sette giorni quella fissata per la vendita.

PUBBLICITA' LEGALE

La vendita sarà pubblicizzata come segue:

- almeno 30 giorni prima della data di vendita sui siti web www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it, www.tribunale.alessandria.it, www.astetelematiche.it, immobiliare.it, casa.it, idealista.it, subito.it;
- almeno 30 giorni prima della vendita sul sito del portale delle vendite pubbliche www.pvp.giustizia.it;

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Tempio Pausania e presso il Curatore Dott. Paolo Sotgiu, con Studio in Sassari, Via Don Minzoni, 18 – telefono 079/2151063 int. 3 – e-mail: paolo.sotgiu@studiosotgiu.com.

Pec della procedura fallimentare: lg4.2025tempiopausania@pecliquidazionigiudiziali.it

Sassari, 14/0/2026

IL CURATORE
(Dott. Paolo Sotgiu)